



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020

PdA GAL ALTA GALLURA - GALLURA

F.A.Q.

RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI

SU BANDO per START-UP AL 10/09/2020

AZIONE CHIAVE N. 1 SLOW TOURISM

SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.2.1.1.1

**“Avvio di nuove attività imprenditoriali nel settore del
turismo sostenibile”**

Quesito n. 1

Può un socio di minoranza, non amministratore, di una Società qualsiasi partecipare come beneficiario del bando?

Risposta al Quesito n. 1

Si, se alla data di pubblicazione del presente bando non risulta titolare d'impresa individuale ovvero non risulta rappresentante legale e/o amministratore di un'impresa associata.

I beneficiari del presente bando sono le persone fisiche (singole o associate) che intendano avviare una micro o piccola impresa nel territorio del GAL Alta Gallura-Gallura nel settore del turismo sostenibile.

Quesito n. 2

Può un socio al 25% di una società agricola semplice, non iscritto come agricoltore professionista, che non lavora in azienda presentare in proprio domanda di finanziamento per una nuova impresa?

Risposta al Quesito n. 2

Il bando a regia GAL che si riferisce all'agricoltura, per quanto riguarda le Start-up, è la 6.2.2.1.1. Si, se alla data di pubblicazione del presente bando non risulta titolare d'impresa individuale ovvero non risulta rappresentante legale e/o amministratore di un'impresa associata.

Quesito n. 3

È possibile l'avvio di un'attività che vede la produzione di oli essenziali a partire da piante spontanee e questa tipologia rientra nel settore ambiente e green economy?

Risposta al Quesito n. 3

Il bando a regia GAL che si riferisce all'agricoltura, per quanto riguarda le Start-up è la 6.2.2.1.1. Gli oli essenziali non sono prodotti agricoli (vedi "Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1821 della Commissione, del 6 ottobre 2016, che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune" [cosiddetta Nomenclatura combinata] - Capitolo 33); pertanto l'avvio di un'attività del genere è ammissibile, tuttavia il settore più appropriato è quello della Bioeconomia.

In ogni caso bisogna far riferimento all'elenco previsto nell'allegato I del Trattato UE che deve essere letto in senso negativo e cioè ciò che è presente non può essere fatto.

Quesito n. 4

È finanziabile una attività che preveda la produzione di aloe vera per uso cosmetico e farmaceutico e, se coerente, in quale settore di diversificazione si deve collocare?

Risposta al Quesito n. 4

Il bando a regia GAL che si riferisce all'agricoltura, per quanto riguarda le Start-up è la 6.2.2.1.1. La realizzazione di una coltivazione di aloe vera è, evidentemente, un'attività agricola e come tale non può essere ammessa. Potrebbe essere ammissibile una proposta che preveda la realizzazione di

un Piano aziendale volto alla produzione di un prodotto cosmetico o farmaceutico attraverso la combinazione di diverse sostanze partendo da una materia prima quale l'aloe vera.

Il settore di diversificazione potrebbe essere quello della **Bioeconomia** “*la bioeconomia consiste in un'attività economica ecocompatibile in cui le risorse provenienti dal settore agricolo e forestale, così come i rifiuti, vengono utilizzati come input per le attività manifatturiere.*”.

Quesito n. 5

È finanziabile una nuova attività di affittacamere con servizi riguardanti il benessere della persona?

Risposta al Quesito n. 5

L'attività di affittacamere rientrerebbe nella sottomisura 6.4.2 se proposta da un'impresa già esistente. Viceversa la sottomisura 6.2 sostiene, con un premio forfettario, la nascita di micro e piccole imprese che abbiano come oggetto della propria attività lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nell'ambito dei settori di diversificazione previsti dal PSR e riportati nel bando. L'aiuto è concesso previa presentazione di un piano aziendale, che descriva in modo accurato i servizi o i prodotti innovativi che si intendono offrire.

I servizi devono configurarsi in termini innovativi, in quanto assenti o scarsamente diffusi sul territorio regionale e/o in grado di differenziarsi in modo sostanziale rispetto a servizi / prodotti già esistenti.

Sarà cura del richiedente specificare nel proprio progetto d'impresa l'attività e/o i servizi che intende svolgere e il settore in cui ricade. Dovranno altresì essere illustrati e giustificati i caratteri innovativi dell'attività in rapporto alla condizione socio-economica del territorio rurale in cui si intende avviare la nuova attività.

La proposta potrebbe rientrare nella sottomisura 6.2 qualora proposta da persone fisiche, singole o associate, non esercitanti attività imprenditoriale. L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per beneficiario è fissato in € 25.000,00 (euro venticinquemila/00).

Quesito n. 6

I soggetti singoli e in forma associata a cui verrà concesso l'aiuto hanno l'obbligo di aprire una nuova partita IVA?

Risposta al Quesito n. 6

Sì. Il bando prevede espressamente l'impegno a costituire una nuova micro/piccola impresa non agricola. I beneficiari del presente bando sono le persone fisiche (singole o associate) che intendano avviare una micro o piccola impresa nel territorio del GAL Alta Gallura-Gallura nel settore del turismo sostenibile.

Eccezionalmente il richiedente può essere un libero professionista in possesso di partita IVA, seppure non iscritto alla Camera di Commercio, può comunque partecipare al bando 6.2.2.1.1.

Prima dell'emanazione della determinazione di concessione, il Direttore del GAL comunica l'avvenuta ammissibilità del finanziamento. Il Beneficiario dovrà inviare al Registro delle imprese la Comunicazione Unica d'Impresa con cui modifica il proprio status da persona fisica a persona giuridica. Ed entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del GAL, il beneficiario dovrà richiedere al GAL una variante per il cambio di beneficiario, indicando quale tipologia “Cambio soggetto capofila domanda di accesso individuale”. Solo successivamente all'approvazione dell'istanza da parte del GAL, il richiedente potrà presentare la domanda di pagamento dell'acconto.

Quesito n. 7

Il bando 6.2 richiede il fascicolo aziendale, pur essendo rivolto alle persone fisiche: è corretto?

Risposta al Quesito n. 7

Si, i soggetti che intendono presentare la domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162, presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore AGEA, previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo con cui abilitano espressamente tali soggetti al trattamento dei dati personali per gli scopi previsti dal mandato.

Quesito n. 8

Si può avviare un'impresa che ha l'obiettivo di realizzare materiale didattico sia in forma cartacea che multimediale, che riguardi le tradizioni locali nei settori enogastronomico, artigianale e agricolo? Se sì, va inserita nel settore creatività, cultura e turismo rurale o enable local community?

Risposta al Quesito n. 8

La misura 6.2 non prevede il finanziamento di attività editoriali "tradizionali", come ad esempio la produzione di testi o materiali didattici in forma cartacea, mentre sono finanziabili servizi di impresa innovativi, in quanto assenti o scarsamente diffusi sul mercato regionale, che rientrano nei settori individuati dal bando.

A tal riguardo il Piano Aziendale dovrà individuare in modo chiaro i principali segmenti di clienti (pubblici o privati) ai quali la costituenda impresa intende indirizzare i prodotti / servizi offerti e, più in generale, argomentare adeguatamente la sostenibilità economica dell'iniziativa. Ad ogni buon fine si riportano le descrizioni di due possibili settori interessati:

Creatività, cultura e turismo rurale: attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della creatività, della promozione culturale e turistica nei contesti rurali regionali.

Sono quindi contemplate nuove attività economiche che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio.

Enable local community: condivisione delle conoscenze tradizionali per migliorare le relazioni a livello di comunità locale.

Si tratta di attività economiche finalizzate al recupero e alla valorizzazione in chiave innovativa delle conoscenze e delle relazioni locali, attraverso la reintroduzione o rivisitazione in chiave contemporanea di antiche tradizioni e prassi produttive, secondo logiche di valorizzazione economica e di crescita sociale del territorio.

Quesito n. 9

Che tipo di servizi si intendono per "servizi innovativi di assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità e altri soggetti svantaggiati?"

Quali servizi innovativi sono compresi nel settore dei servizi sociali ad alta sostenibilità economica?

Risposta al Quesito n. 9

Trattandosi di servizi innovativi non può riportarsi un elenco di servizi esistenti.

Si riporta di seguito il concetto europeo di innovazione:

"L'attuazione di un prodotto (bene o servizio) nuovo o significativamente migliorato o di un processo o di un metodo di commercializzazione o di un metodo organizzativo relativo alla gestione economico/finanziaria, dell'ambiente di lavoro o delle relazioni esterne". L'innovazione è spesso descritta come "una nuova idea che trova successo nella pratica. L'innovazione può essere tecnologica ma anche non tecnologica, organizzativa o sociale. L'innovazione può essere basata su pratiche nuove o su pratiche tradizionali applicate a un nuovo contesto geografico o ambientale.

La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo e un nuovo modo di organizzare le cose". L'innovazione riguarda tutte le fasi del processo produttivo e anche il contesto interno ed esterno nel quale si realizza. L'innovazione inoltre ha una caratteristica applicativa in quanto è tale se viene attuata e trova rispondenza nella pratica produttiva. In breve l'innovazione è "un'idea messa in pratica con successo".

L'idea d'impresa deve comunque partire dalla rilevazione dei bisogni e delle necessità del territorio interessato.

Quesito n. 10

È possibile individuare un lotto dove ricadano altre attività di soggetti che parteciperanno allo stesso bando?

Risposta al Quesito n. 10

La sottomisura 6.2 sostiene, con un premio forfettario, la nascita di micro e piccole imprese che abbiano come oggetto della propria attività lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nell'ambito del settore del turismo sostenibile (6.2.2.1.1.) e riportati nel bando. L'aiuto è concesso previa presentazione di un Piano Aziendale, che descriva in modo accurato e dettagliato i seguenti elementi:

- il comune, il foglio e il mappale dove si intende avviare la nuova micro o piccola impresa;
- il settore di attività previsto tra quelli indicati al precedente paragrafo 6 punto a);
- i servizi o i prodotti che si intendono offrire;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per l'avvio della nuova micro o piccola impresa;
- i particolari delle azioni necessarie per l'avvio della nuova micro o piccola impresa;
- il dettaglio degli investimenti previsti (sia materiali che immateriali) e dei relativi costi.

Negli investimenti sono ricomprese le spese in ricerca, sviluppo e innovazione che devono essere dettagliate e raggruppate separatamente ai fini della verifica dell'attribuzione del punteggio del criterio di selezione 3.a) di cui al paragrafo 10 "Criteri di selezione";

- i mezzi e gli strumenti (materiali e non) che saranno utilizzati;
- il mercato potenziale e la strategia di promozione del prodotto o servizio;
- i costi di gestione necessari alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo aziendale;
- la dimensione economico-finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale con l'indicazione delle fonti di finanziamento, comprese quelle proprie;
- il titolo di studio e/o di qualificazione professionale del soggetto che richiede il sostegno.

Per ciascun titolo dovranno essere indicati l'ente e la data di conseguimento. In caso di soggetti associati, devono essere indicati anche i titoli di studio dei soci impegnati nell'attuazione del piano.

In caso di convivenza con altre attività, dovranno essere riportate le modalità in cui questa convivenza tra aziende si esplicita, soprattutto per quanto concerne la ripartizione degli spazi da adibire alle diverse attività e dei costi di gestione.

Quesito n. 11

Con riferimento al paragrafo 11 "Criteri di selezione" e in particolare al Principio di selezione A.2. "Titolo di studio del richiedente: laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore" chi deve possedere tale titolo?

Risposta al Quesito n. 11

I soggetti che devono possedere tali titoli di studio che consentono l'attribuzione del punteggio relativo al principio di selezione A.2. sono il richiedente e in caso di società da avviare tale titolo deve essere posseduto da almeno uno dei soci e non è cumulabile.

Quesito n. 12

La nuova impresa che si andrà a costituire può essere una impresa agricola o tale tipologia è esclusa trattandosi di attività extra agricole?

Risposta al Quesito n. 12

Non potrà essere sostenuto un Piano Aziendale che preveda la costituzione di una nuova micro / piccola impresa agricola.

Il bando a regia GAL che si riferisce all'agricoltura, per quanto riguarda le Start-up, è la 6.2.2.1.1.

Quesito n. 13

Il piano aziendale può prevedere più attività o deve essere specifico per una sola attività? Se è possibile prevedere più attività, esse debbono essere tutte coerenti con quanto previsto dal bando?

Risposta al Quesito n. 13

Il Piano Aziendale, fermo restando l'importo del premio (25.000,00 euro), può prevedere più attività. Tutte le attività previste devono essere coerenti con quanto previsto dal bando.

Quesito n. 14

È conforme a quanto prevede il bando presentare un piano aziendale per una attività che preveda la trasformazione di scarti vegetali, animali, etc.. per la produzione di humus (a valere sul settore di diversificazione: bioeconomia)?

Risposta al Quesito n. 14

Sì, è conforme a condizione che vengano rispettate tutte le altre prescrizioni previste dal bando. Il bando a regia GAL che si riferisce all'agricoltura, per quanto riguarda le Start-up, è la 6.2.2.1.1.

Quesito n. 15

Sto predisponendo la domanda relativa alla sottomisura 6.2 in ambito turistico per un cliente che avrà come socio di minoranza un secondo soggetto che apporterà supporto tecnico e finanziario se necessario.

Tale secondo soggetto sarà socio di minoranza anche in un'altra iniziativa imprenditoriale che parteciperà alla 6.2. Leggendo attentamente il bando in studio non abbiamo riscontrato situazioni di incompatibilità a tale situazione in quanto i soggetti promotori dell'iniziativa sono due persone fisiche distinte, ciononostante preferisco chiedere un parere tecnico a chi il bando l'ha scritto e soprattutto lo andrà ad interpretare in sede di istruttoria.

Risposta al Quesito n. 15

Sì, non si ravvisa una condizione di incompatibilità.

Infatti, il bando, al paragrafo 7 "Requisiti di ammissibilità", lettera b) "Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari", prevede unicamente l'incompatibilità di un soggetto (persona fisica) che presenta una domanda di sostegno e che contemporaneamente partecipa con un'altra proposta presentata da una compagine associata di cui fa parte.

Tale concetto viene ribadito anche al paragrafo 13 "Procedure operative", lett. b) "Presentazione della domanda di sostegno "Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando".

Quesito n. 16

Sono possessore di partita iva come libero professionista. Posso partecipare al bando?

Risposta al Quesito n. 16

Sì, se non si è iscritti come imprenditori (rappresentante legale o amministratore) al registro ditte della CCIAA. La sottomisura 6.2 è infatti rivolta a persone fisiche che non esercitino attività d'impresa alla data di pubblicazione del bando.

Quesito n. 17

È necessario avere già in fase di presentazione della domanda un titolo di disponibilità (per esempio usufrutto) oppure è sufficiente una scrittura privata nella quale il proprietario del terreno e degli immobili si impegna in caso di approvazione del Piano Aziendale a concedere il godimento al soggetto che ha presentato la domanda di finanziamento?

Risposta al Quesito n. 17

No, non è indispensabile avere un titolo di disponibilità al momento della presentazione della domanda di sostegno. La persona fisica proponente dovrà unicamente descrivere nel Piano Aziendale i passi per la realizzazione dello stesso ivi compresi l'individuazione del comune, il foglio e il mappale dove si intende avviare la nuova micro o piccola impresa, nonché sviluppare, ovviamente, gli altri punti della relazione come previsto dal bando.

Infatti, la sottomisura 6.2 sostiene, con un premio forfettario, la nascita di micro e piccole imprese che abbiano come oggetto della propria attività lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nell'ambito del settore del turismo sostenibile e riportati nel bando. Peraltro i prodotti/servizi dovranno configurarsi in termini innovativi, in quanto assenti o scarsamente diffusi sul territorio regionale ed in grado di differenziarsi in modo sostanziale rispetto a servizi / prodotti già esistenti.

Quesito n. 18

Presenterò domanda insieme ad una cittadina straniera (Paese d'origine EU) come persone fisiche in forma associata. Per la mia socia straniera ci sono particolari condizioni per parteciparvi?

Risposta al Quesito n. 18

Deve produrre una certificazione del paese di origine che consenta di accertare lo status o meno di imprenditrice.

Quesito n. 19

Nel caso in cui l'attività consista in un servizio di assistenza in loco, con sede legale all'interno di un'area rurale ma con sede operativa mobile, come ci si comporta? Sono inoltre eleggibili progetti che prevedano l'acquisto di un'unità mobile erogatore di servizi nell'area rurale attorno alla sede legale dell'attività?

Risposta al Quesito n. 19

Il bando al paragrafo 7 "Requisiti di ammissibilità", lettera a) prevede che: "Gli investimenti possono essere realizzati esclusivamente nel territorio del GAL Alta Gallura – Gallura".

Le nuove imprese costituite dovranno avere la propria sede legale e operativa all'interno delle aree rurali individuate e dovranno svolgere le attività e i processi produttivi previsti dal Piano Aziendale in tali aree. Ciò non esclude la possibilità per la nuova micro e piccola impresa di promuovere e distribuire i propri prodotti e servizi in mercati situati in aree diverse". Nella fattispecie prospettata sede legale e operativa coincideranno.

Riguardo al secondo quesito si sottolinea che il bando non prevede il finanziamento di progetti ma un sostegno forfettario per la realizzazione di un Piano aziendale. Quindi sta al proponente prevedere e giustificare le fattispecie di investimento all'interno del Piano aziendale proposto secondo quanto prevede il bando.

Quesito n. 20

Una persona fisica che non esercita una attività economica intende attivare una impresa innovativa in uno dei settori di diversificazione previsti dal bando. La nuova impresa, che la persona fisica si impegna a costituire, può essere una APS (Associazione di promozione sociale) di cui alla legge 7

Risposta al Quesito n. 20

L'Associazione di promozione sociale, avendo uno scopo prettamente solidaristico/mutualistico, non può essere considerata un'impresa che attua un proprio Piano aziendale in funzione della vendita sul mercato dei propri prodotti/servizi. La fattispecie considerata, pertanto, non può essere sostenuta poiché non coerente con gli obiettivi del bando.

Quesito n. 21

Vorrei chiedere informazioni in merito al bando 6.2 relativo al premio di euro 25 mila. Attualmente sono legale rappresentante di una cooperativa e sono in regolare busta paga come dipendente. Come amministratore termino il mandato a settembre 2020, pertanto alla data di presentazione della domanda non sarei più amministratore. Chiedo: posso ugualmente presentare la domanda?

Si tenga conto che la cooperativa sociale è una onlus e non svolge attività agricola e la partita iva è attribuita alla cooperativa e non al singolo amministratore o socio.

Risposta al Quesito n. 21

No, non può partecipare, il soggetto è il legale rappresentante e quindi ha ampi poteri decisionali e rappresenta l'azienda.

Quesito n. 22

È ammissibile l'acquisto di attrezzature usate? L'acquisizione delle attrezzature verrebbe condizionato a:

- rilascio di una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e confermi che lo stesso non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - produzione di una perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo attestante: o il prezzo non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di un'attrezzatura simile nuova;
- o le caratteristiche tecniche sono adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Risposta al Quesito n. 22

La sottomisura 6.2 sostiene, con un premio forfettario, le persone fisiche, singole o associate, che, attraverso la realizzazione di un Piano aziendale, abbiano l'obiettivo di costituire nuove micro/piccole imprese nell'ambito del settore del turismo sostenibile e riportati nel bando. Trattandosi di un premio non è prevista la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del Piano aziendale e non è, quindi, vietato prevedere nel Piano l'acquisto di attrezzature usate.

Quesito n. 23

Con riferimento al paragrafo 6 "Requisiti di ammissibilità", lettera c) "Condizioni di ammissibilità relative alla domanda", atteso che il Piano Aziendale deve avere inizio entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto, inizio asseverato ex Comunicazione Unica d'Impresa al Registro Imprese, si chiede se il Piano possa avere ad oggetto investimenti da effettuarsi nell'ambito di un compendio che sarà a brevissimo oggetto di gara pubblica per l'affidamento della gestione, fermo restando che la condizione relativa all'inizio abbia a verificarsi, per quanto ovvio, entro il termine massimo previsto dal Bando.

Risposta al Quesito n. 23

La sottomisura 6.2 sostiene, con un premio forfettario, le persone fisiche, singole o associate, che, attraverso la realizzazione di un Piano Aziendale, abbiano l'obiettivo di costituire nuove micro/piccole imprese nell'ambito del settore del turismo sostenibile e riportati nel bando. Pertanto la proposta rappresentata è ammissibile al sostegno a condizione che si realizzino le condizioni dichiarate (e eventuali altre dichiarazioni, in caso di compagine associata) e gli impegni assunti in sede di domanda di sostegno.

Quesito n. 24

È possibile avviare un'attività che preveda la realizzazione di un laboratorio per la produzione di confetture di frutta? Si precisa che le materie prime (frutta) saranno acquistate da aziende agricole e si provvederà alla trasformazione, confezionamento e commercializzazione del prodotto trasformato.

Risposta al Quesito n. 24

L'attività di produzione di confetture di frutta è a tutti gli effetti un'attività agricola e ricompresa nel capitolo 20 "Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante" dell'Allegato I del Trattato CE e nel capitolo 2007 "Confetture, gelatine, marmellate, puree e paste di frutta o frutta a guscio, ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti" della Nomenclatura combinata. Pertanto non viene sostenuta dalla sottomisura.

Quesito n. 25

Il fascicolo aziendale deve essere creato prima di inviare la domanda oppure solo nel caso di concessione dell'aiuto?

Risposta al Quesito n. 25

Il fascicolo aziendale è propedeutico all'invio della domanda di sostegno e deve essere creato, pertanto prima dell'invio della stessa. La sua costituzione è obbligatoria e indispensabile per l'attivazione di qualsiasi procedimento di aiuto comunitario a valere sui fondi FEASR e quindi del Programma di Sviluppo Rurale.

Quesito n. 26

Nel fascicolo aziendale viene richiesta la partita IVA. Io sono possessore di partita IVA, ma con un'attività (codice ATECO) non inerente né con l'agricoltura e nemmeno nel settore di attività "TIC" sul quale vorrei presentare domanda (la mia è una partita IVA che uso per attività secondarie diverse dal TIC, sul quale lavoro correntemente come dipendente). Nel caso di concessione dell'aiuto, essendovi l'impegno a costituire l'impresa, l'attività associata alla partita IVA deve essere cambiata con un ATECO inerente il settore di attività o può rimanere invariata?

Risposta al Quesito n. 26

Il bando della sottomisura 6.2 è rivolto esclusivamente alle persone fisiche, pertanto in sede di costituzione del fascicolo aziendale saranno inseriti solo i dati anagrafici del soggetto richiedente che viene individuato attraverso il CUAA - Codice Unico di identificazione Aziende Agricole. Il CUAA è il numero identificativo che deve essere utilizzato in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 503/99 e corrisponde al numero di codice fiscale. Il CUAA corrisponde al numero di partita IVA in caso di impresa associata. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatorio per l'attivazione di qualsiasi procedimento di aiuto comunitario a valere sui fondi FEASR e quindi del Programma di Sviluppo Rurale.

Maggiori informazioni possono essere reperite al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/psr-20142020/come-aderire/ilfascicolo-aziendale>.

Si ribadisce comunque che non possono presentare domanda di sostegno a valere sul bando della

misura 6.2 i soggetti titolari o amministratori di imprese già esistenti, iscritte nel Registro Imprese della CCIAA, alla data di pubblicazione del bando.

Una micro/piccola impresa già iscritta alla CCIAA può presentare domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 6.4.2 “Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole” per lo sviluppo di nuove attività in uno dei settori previsti dal bando.

Quesito n. 27

Il Piano Aziendale deve essere firmato da un tecnico abilitato o solo dal beneficiario? Chi sono i tecnici abilitati? Gli allegati al bando devono essere firmati dal tecnico?

Risposta al Quesito n. 27

- a) Il Piano Aziendale deve essere firmato digitalmente solo dalla persona fisica richiedente.
- b) I tecnici abilitati sono i liberi professionisti iscritti in appositi Albi/Collegi professionali ovvero quelli iscritti alla CCIAA come consulenti aziendali con codice ATECO 70.2 (Attività di consulenza gestionale);
- c) Gli allegati devono essere firmati digitalmente solo dalla persona fisica che presenta la domanda di sostegno. Lo stesso si intende comunque firmato nello stesso momento in cui la persona fisica richiedente appone la firma OTP sulla domanda di sostegno. In caso di compagine associata le dichiarazioni degli altri soggetti aderenti devono essere firmate con propria firma digitale (non OTP) da ognuno di essi e allegate alla domanda di sostegno.
- d) Preliminarmente si sottolinea che il sostegno è destinato unicamente alle persone fisiche. Una persona fisica che abbia presentato una domanda di sostegno a titolo individuale o per conto di una compagine non può far parte di altro gruppo che abbia presentato domanda di sostegno.

Quesito n. 28

Azione Chiave 1 – SLOW TOURISM Intervento 19.2.1.1.1 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.2.1.1.1 “Avvio di nuove attività imprenditoriali nel settore del turismo sostenibile” CODICE UNIVOCO BANDO 45502.

Il finanziamento può essere richiesto anche da una persona fisica già titolare di un'impresa già operante per l'avvio di una nuova attività o è riferito esclusivamente a persone fisiche non titolari di attività di impresa?

Risposta al Quesito n. 28

È logico che stiamo parlando di soggetti che non svolgono attività imprenditoriale, abbiamo parlato di soggetti che non sono iscritti alla camera di commercio quindi soggetti persone fisiche che vogliono investire e vogliono attivare una nuova attività imprenditoriale. Chi svolge già un'attività imprenditoriale aveva e avrà in futuro la possibilità di attingere ad altri bandi ma non a quello dello Star up dell'avvio di nuove attività imprenditoriali.

Quesito N.29

Può essere proposto da persona fisica un intervento da realizzarsi in uno dei comuni del Monteacuto indicati nel bando, non residente in quel paese ma che ha la disponibilità di beni di famiglia e li vorrebbe avviare una nuova attività di slow tourism?

Risposta Quesito N.29

I beneficiari del presente bando sono le persone fisiche (singole o associate) che intendano avviare una micro o piccola impresa nel territorio del GAL Alta Gallura-Gallura, per svolgere attività extra agricole nel settore del turismo sostenibile.

Gli investimenti possono essere realizzati esclusivamente nel territorio del GAL Alta Gallura – Gallura ossia in uno dei seguenti 13 comuni: **Aggius, Aglientu, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Tempio Pausania, Alà dei Sardi, Berchidda, Buddusò, Monti, Oschiri, Viddalba.**

Un'altra condizione di ammissibilità relativa ai beneficiari che presentano domanda di sostegno riguarda la disponibilità giuridica (**proprietà, usufrutto, locazione, affitto, comodato, concessione da Enti Pubblici e altro titolo equipollente**) degli immobili nei quali si intendono effettuare gli investimenti, qualora il richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora la disponibilità giuridica dell'immobile, quest'ultima va comprovata, a pena di esclusione, in data antecedente all'emissione del provvedimento di concessione, con conseguente aggiornamento del fascicolo aziendale.

Il richiedente deve inoltre mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per una durata residua di almeno 5 anni dalla conclusione dell'operazione; nel caso di immobile non detenuto a titolo di proprietà, la durata residua deve essere riscontrabile nel relativo titolo.

Per la realizzazione di interventi su immobili non detenuti a titolo di proprietà o di proprietà esclusiva, deve essere presente, in apposita dichiarazione (*Allegato 4*), l'autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi.

Quesito N.30

Può la stessa persona fisica, non in possesso di partita IVA, partecipare a entrambi i bandi con progetti differenti, riguardanti rispettivamente lo slow tourism e la filiera?

Risposta Quesito N.30

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sui presenti bandi relativi alle sottomisure 1.1.1 (Slow Tourism,) e 2.1.1 (Filiera Produttiva).

Possono partecipare ai bandi la persona fisica o gruppi di persone fisiche che vogliono avviare un'attività imprenditoriale in forma societaria per un'azienda che ancora non esiste. Eccezione per quanto riguarda il libero professionista che non essendo iscritto alla camera di commercio può presentare domanda per la richiesta del contributo. La vita di un'azienda nasce poi con l'iscrizione della stessa alla camera di commercio. Chi partecipa al bando si impegna in forma singola o associata a costituire dopo la domanda di concessione la nuova attività imprenditoriale.
